



Quaresima in Oratorio 2024

**SE doni la vita Sei**



## **Animazione educativa di Quaresima Animazione della Messa**

Su *Il Gazzettino della Fom n. 1* è disponibile la presentazione della proposta per la Quaresima 2024 che può essere condivisa con le comunità educanti, inviando il pdf: [clicca qui](#).

La **Croce della vita** supporta la preghiera quotidiana dei bambini e dei ragazzi. Il **libretto allegato "Se doni la vita, sei pieno di vita"** offre loro ogni giorno un "Se... di Quaresima" che attiva la preghiera, il pensiero, le azioni e le emozioni per la giornata, alla luce del vangelo.

**Ogni domenica dalla Croce della vita si TOLGONO quegli aspetti negativi della vita da LASCIAR PERDERE per poter dare spazio al PIENO DI VITA che il Crocifisso Risorto porta a ciascuno con il dono di sé stesso.**

Nel "togliere" il male dalla vita e nel "purificare" la vita che si acquista la pienezza della vita. È questo l'**esercizio di Quaresima** che chiediamo di compiere ai ragazzi e alle ragazze che frequentano l'oratorio.





## Che cosa "togliere" in questa Quaresima?

**Togliendo ciò che ci blocca ci viene svelato quello che è PIENO DI VITA.**

**I.** TOGLIERE i desideri, le azioni e le parole che ci spingono a possedere sempre più cose o a sentirci più importanti degli altri, con più diritti o più pretese, come se tutto ci fosse dato. Tutto quello che non ci fa comprendere che la vita è *donarsi* ed è spesso sacrificarsi... *SE sei figlio di Dio... ti sforzi di seguire Gesù e vivere come lui.*

**II.** LASCIARE la brocca al pozzo, come la Samaritana. Cioè tutto quello che ci appesantisce e non ci fa correre in avanti e verso gli altri. Le nostre cattive abitudini, i nostri pregiudizi e le nostre chiusure. *SE tu conoscessi il dono di Dio... sapresti che è lui a chiamarti a una vita felice.*

**III.** LIBERARSI dalle catene del peccato e del male che noi stessi commettiamo. Nei peccati ci sono anche le "omissioni", quello che non facciamo, quello che ci incatena e ci impedisce di amare e fare il bene. Dice il Signore Gesù a quelli che gli hanno creduto: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo... Se Dio fosse vostro padre, mi amereste... Se dico la verità, perché non mi credete?». Invece, *SE rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli.*

**IV.** ELIMINARE i dubbi che ci impediscono di credere in Gesù, le pigrizie che ci impediscono di seguirlo, perché non facciamo quello che ci dice e le nostre scelte non partono da Lui. Togliere la mancanza di fiducia e anche la paura di dare testimonianza, per essere pronti a "rendere ragione della speranza che è in noi". Perché *SE Costui non venisse da Dio... non riempirebbe la nostra vita di un senso e di una fiducia così grandi.*

**V.** RIMUOVERE la sfiducia e tutte quelle cose che ci impediscono di vivere felici, nonostante tutto. Sforzarsi di togliere la tristezza e il dolore nella propria vita e nella vita degli altri, per recuperare la gioia, credendo in Gesù e fidandoci di lui. Qual è quella pietra che ci impedisce di vivere una vita piena? Gesù ha detto: «Togliete la pietra!». Le obiezioni rischiano di essere scuse per non fare quello che dice, perché *SE crederai, vedrai la gloria di Dio... anche nella tua vita!*

**VI.** USCIRE da sé stessi per potersi aprire a Dio e accoglierlo e imparare da lui a dare la vita per amore, perché «l'amore di Dio e del prossimo è un unico amore» (papa Francesco). Preparandosi a vivere la Settimana Autentica l'atteggiamento giusto è quello di chi sa che «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde...» per questo accogliamo l'esempio del Signore che ci ha mostrato che cosa significa amare e con lui viviamo il PIENO DI VITA, perché *SE doni la vita, sei PIENO DI VITA.*

***I tasselli da togliere dalla Croce della vita hanno questi significati.***

**Ogni settimana scopriamo i significati della Croce della vita.**

Ogni settimana – in occasione dell'incontro di gruppo - si può trovare l'occasione con i bambini e i ragazzi per **capire che significato ha quel tassello tolto dalla croce e che immagine di vita abbiamo scoperto sulla croce**, sotto questo tassello negativo.



## Animazione educativa di Quaresima Se doni la vita, sei PIENO DI VITA

Nel corso della Quaresima creiamo le condizioni perché arrivi più chiaro possibile il messaggio: «Se doni la vita, sei PIENO DI VITA»

### [leggi Il Gazzettino della FOM n. 1.](#)

- La **testimonianza** di giovani e adulti che hanno fatto alcune scelte di vita importanti, anche semplici ma simboliche di alcune **rinunce** che siamo chiamati a fare per il vangelo, può essere la "chiave" per invitare i ragazzi a questa *rivoluzione*: «*Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà*» (Matteo 16, 24-25). Invitiamo i ragazzi a un confronto diretto con alcune figure di adulti e giovani che si *sforzano di spendersi* dentro questa logica.

- Le **azioni di carità e di impegno** che possiamo attivare con i ragazzi possono esercitarsi reciprocamente a fare della nostra vita un dono. Ogni realtà può trovare quale sia la forma più efficace di attivazione dei ragazzi al servizio della carità, a sostegno di chi vive in povertà, nella solitudine oppure nella malattia. Ci vorrà sacrificio ma è questa la logica alla quale stiamo educando.

- La **preghiera prolungata per la pace** e altri **momenti di preghiera più intensi rispetto agli altri tempi** ([guarda il docx che abbiamo pubblicato per la preghiera in oratorio](#)) sono necessari per vivere questa Quaresima.

- Alcune **iniziative straordinarie** possono essere ancora preparate e inserite nel calendario: come ad esempio **la 24ore per il Signore** che si celebra in tutto il mondo **fra venerdì 8 e sabato 9 marzo**, per fermarsi in preghiera ad adorare la croce (venerdì), a celebrare il sacramento della riconciliazione (fra venerdì e sabato), a darsi appuntamento per pregare davanti all'eucaristia (sabato), a cui si può associare momenti di condivisione e convivialità in oratorio. Sarà importante **preparare la partecipazione dei ragazzi e delle loro famiglie alle celebrazioni del Triduo Pasquale**, partendo dalla Domenica delle Palme che sarà dedicata alla Festa dello Spirito dei Cresimandi 2024 che inizierà in ciascuna comunità e avrà il suo culmine incontrando l'Arcivescovo allo Stadio Meazza.

3


## Riflettiamo insieme sugli stili di vita

Proponiamo ai ragazzi e alle loro famiglie una riflessione seria sugli *stili di vita*, su come ciascuno si può dire ed essere PIENO DI VITA.

Verifichiamo che i nostri *pensieri, azioni, sentimenti* siano orientati ad accogliere alcuni *valori e atteggiamenti di fondo, che fanno parte della vita cristiana*: la gioia del cuore, l'amore sempre più profondo per Dio e per il prossimo, la libertà di chi decide di *donarsi* per amore, una preghiera che è confidenza e amicizia con il Signore, l'attenzione ai poveri, l'inclusione fino al sacrificio di sé per accogliere l'altro, un'ospitalità sincera dalle porte aperte e fatta di generosità e creatività, la fraternità che è frutto del sentirsi parte di una comunità, la disponibilità a sostenere e aiutare gli altri, perché ciascuno sia incoraggiato a vivere liberamente e a dare consistenza ai propri sogni. E poi ancora uno stile di vita che sia sostenibile e rispettoso del creato, che è una delle priorità di questo tempo nel quale noi *cristiani* siamo in prima linea.







Chiediamoci dunque: *SE facciamo della nostra vita un dono, quale sarà il nostro stile di vita?* Ognuno, crescendo, è chiamato a costruire un suo personale *stile di vita*, fatto di azioni, pensieri, sentimenti che lo identificano e lo identificano anche come *cristiano, credente, discepolo del Signore*.

Come si fa a fare il PIENO DI VITA della vita stessa di Gesù, per essere suoi discepoli? Si parte dai suoi sentimenti, dai suoi pensieri, dalle sue azioni e si fa in modo di farli diventare "i miei": attraverso l'ascolto della sua Parola (*che cosa dice Gesù?*), la preghiera (*che cosa dico a Gesù e che cosa lui mi dice?*), l'esercizio della carità (*come metto in pratica quello che mi dice Gesù?*).

Con i ragazzi occorre sempre verificare che queste dinamiche siano accese e non spente. Insieme a loro possiamo riflettere su tutte queste cose e fare in modo che il Signore continui a essere un riferimento per la loro vita, nella concretezza delle azioni quotidiane.

## **SE... di Quaresima**

I **brani del vangelo** delle Domeniche di Quaresima ambrosiane "**nascondono**" alcuni **SE...**, alcune condizioni che mostrano una **verità di fede**, che hanno una conferma nella nostra vita e la rendono piena. Le cose stanno così per **davvero**, questo dice la nostra fede!

**Scopriamo così che:** siamo davvero figli di Dio (I); conosciamo davvero i doni di Dio (II); possiamo davvero rimanere fedeli alla Parola di Dio (III); sappiamo davvero che Gesù viene da Dio per salvarci (IV); vediamo davvero la sua gloria nella vita di ogni giorno e la vedremo un giorno per sempre (V); davvero possiamo fare della nostra vita un dono sul modello di Gesù, ciascuno così può essere PIENO DI VITA.

4

Domenica all'inizio di Quaresima

**SE tu sei figlio di Dio...**

**Nel deserto, vado dietro a Gesù.**

Domenica della Samaritana

**SE tu conoscessi il dono di Dio...**

**Al pozzo, lascio la mia anfora.**

Domenica di Abramo

**SE rimanete nella mia parola...**

**Ti conosco e sono libero davvero.**

Domenica del Cieco

**SE costui non venisse da Dio...**

**Mi fido e faccio quello che mi dici.**

Domenica di Lazzaro

**SE crederai, vedrai la gloria di Dio...**


**Io credo.**

Domenica delle Palme – Inizio Settimana Autentica

**SE doni la vita, sei pieno di vita...**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**





Durante **l'animazione delle domeniche di Quaresima in oratorio** inviteremo bambini e ragazzi a **considerare alcune realtà** che, se prese in considerazione, possono cambiare la vita e renderla piena. **Sono le "premesse della fede" che ci spingono a vivere il PIENO DI VITA.**

**PIENO DI VITA è chi vive sul modello di Gesù, sa lasciare da parte l'egoismo e quindi le azioni, i pensieri e i sentimenti cattivi, per incamminarsi sulla strada che Lui ha tracciato per ciascuno, perché la vita è vocazione.**

Siamo, dunque, immersi in una realtà che va mostrata e dimostrata ai ragazzi con **tutta la sua ragionevolezza**. Ciascuno, ragionevolmente, potrà accogliere questi presupposti che sono validi perché si fondano sulla verità del Figlio di Dio che è venuto a salvarci. Ogni ragazzo e ragazza che frequenta il nostro oratorio e la nostra comunità è chiamato ad accogliere la proposta della fede, avendola il più possibile compresa, **prendendo la decisione conseguente di seguire il Signore.**

Diremo a ragazzi e ragazze che **la fede ha la sua logica.**

Abbiamo ricevuto diversi doni gratuitamente, quelli che ci vengono *descritti nella Parola delle Domeniche di Quaresima in rito ambrosiano*:

- ci scopriamo figli di Dio (I);
- possiamo davvero conoscere Dio attraverso Gesù (II);
- ci è dato di ascoltare e comprendere la sua Parola e capire il suo messaggio (III);
- ci è stato chiesto di essere suoi testimoni nel mondo e quindi siamo stati "chiamati" (IV);
- abbiamo ricevuto in dono una vita che non muore: ci è stata donata la risurrezione (V);
- Gesù stesso è il dono che ci viene fatto, il suo sacrificio ci riempie di vita nuova (VI).

5

**SE davvero le cose stanno così, SE è vero tutto questo, allora per noi si apre una strada piena di vita**, che va accolta con tutto lo slancio del cuore, con tutta la libertà che possiamo esprimere, non per costrizione o in modo automatico, ma per scelta e per amore... e per fede!


Questa logica, e tutto ciò che comporta, la proveremo a comunicare a ragazzi e ragazze soprattutto **preparando e vivendo la celebrazione eucaristica e le occasioni speciali di incontro, "ritiro"**, confronto che sapremo organizzare.

**Per questo, proponiamo i SE DI QUARESIMA, come realtà che accendono una luce sul nostro cammino. Se davvero siamo in questa condizione, il Signore ci chiede di pensare-agire-sentire di conseguenza**, accogliendo la logica estrema che chiede la nostra massima fiducia, quella in cui capiamo che **SE DONI LA VITA, SEI PIENO DI VITA.**

**Altri SE... nel libretto allegato alla Croce della vita**

Altri SE... sono proposti a bambini e ragazzi nel libretto allegato alla Croce della vita che può essergli consegnata all'inizio di Quaresima, proponendo così un piccolo itinerario di riflessione e preghiera che può accompagnarli ogni giorno.

La Croce della vita con il libretto sono alla libreria Il Cortile in via S. Antonio 5 a Milano (lun-ven: ore 9-13; 14-17). Info su [www.libreriaailcortile.it](http://www.libreriaailcortile.it)





## Animazione della Messa

**Per l'animazione della Messa con i ragazzi valgono i suggerimenti che abbiamo dato all'inizio dell'anno oratoriano: [clicca qui](#)**

L'obiettivo che ci siamo dati è quello di **riaccendere la gestualità** nella liturgia con i ragazzi, fatta di azioni e parole. Porre dunque attenzione a tutti i gesti compiuti con le mani, con i piedi e con il corpo. Richiamare l'ascolto e il silenzio quando sono previsti. Scaldare il più possibile il cuore, anche grazie alla partecipazione di animatori ed educatori che "danno l'esempio" vicino ai più piccoli.

Oltre a riaccendere la gestualità occorre comunicare **la ragionevolezza e la logica della fede** e di una vita cristiana vissuta appieno. È questo l'obiettivo della proposta dei "Se... di Quaresima" (vedi sopra).

**N.B.:** nelle intenzioni della preghiera dei fedeli ci sia sempre una **intenzione di preghiera per la pace**, che può essere preparata ogni settimana da un gruppo diverso.

### **Domenica all'inizio di Quaresima SE tu sei figlio di Dio... Nel deserto, vado dietro a Gesù.**

6

I ragazzi vengono dalle feste di Carnevale. Dovremo aiutarli a **capire lo "stacco"** che c'è con l'inizio di Quaresima e quali sono gli **"impegni"** che sono chiamati a prendersi (la preghiera più costante, la rinuncia a qualcosa che si decide di "togliere" per porre l'attenzione verso il Signore Gesù, facendo qualcosa per Lui, la carità perché "l'amore di Dio e del prossimo sono un unico amore" con gesti concreti che in oratorio si possono indicare).

*All'inizio o al termine della messa, uno o due educatori possono dare le "comunicazioni" su come vivere il tempo di Quaresima.*

I ragazzi possono essere **radunati in fondo alla chiesa**. Con loro anche alcuni ministranti con la croce e i cantari. **La messa inizia normalmente con il canto di ingresso e il saluto**. L'atto penitenziale viene sostituito con **la benedizione con l'acqua**. Per l'**aspersione** il sacerdote, aspergendo i fedeli, si porta in fondo, dove ci sono i ragazzi e li asperge. Poi, nel ritornare all'altare, "porta con sé" anche i ragazzi in una **processione** nella quale tutti seguono la croce. La messa prosegue con la conclusione del rito di benedizione dell'acqua "Iddio onnipotente..." pronunciata dalla sede e l'orazione iniziale.

Si sottolineerà così lo stacco di inizio della Quaresima, ma soprattutto il fatto che noi **siamo davvero figli di Dio** perché abbiamo ricevuto il Battesimo e siamo "chiamati" da lui a vivere il PIENO DI VITA.

L'**imposizione delle ceneri al termine della messa** ribadirà lo stacco ma anche l'impegno a togliere qualcosa di negativo dalla nostra vita per fare spazio al PIENO DI VITA (cfr. sopra).



## Nel deserto, vado dietro a Gesù

Papa Francesco nel suo Messaggio per la Quaresima 2024 dice così: «*La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere... il luogo del primo amore. Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita*». Ecco che cosa anche i ragazzi e le ragazze sono chiamati a fare, anche alla loro età: passare dalla morte alla vita, al "pieno di vita", liberandosi dalle schiavitù che, anche alla loro età, rischiano di avere: l'egoismo, la chiusura in sé stessi, la mancanza di impegno nei confronti del prossimo, sia in famiglia sia con gli amici, la cattiveria che spesso si può tradurre in parole e azioni che feriscono gli altri. Altre schiavitù possono essere quelle legate al possesso e alla golosità che puntano ad accumulare e spendere e a chiedere con insistenza solo per avere sempre di più. Abitudini che i più giovani rischiano di portarsi dietro crescendo. Ma c'è un altro *stile di vita* che impariamo dal Vangelo ed è quello della generosità, dello spendersi per gli altri, di donare quel che abbiamo e quel che siamo per amore: «*Se doni la vita, sei PIENO DI VITA*». È questo lo stile PIENO DI VITA di chi si scopre nuovamente «*Figlio di Dio*» e «*Discepolo del Signore*». Gesù nel deserto ha riflettuto sulla sua identità. Ha risposto alla domanda «*Chi sono io veramente?*», si è messo in discussione con le sue tentazioni e, affidandosi al Padre, le ha vinte, dandoci l'esempio.

«Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada... Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr Sal 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo» (Papa Francesco).

## Domenica della Samaritana SE tu conoscessi il dono di Dio... Al pozzo, lascio la mia anfora.

In questa seconda domenica di Quaresima, **valorizziamo i momenti di silenzio** e invitiamo ragazzi e ragazze, insieme agli altri fedeli, a fare silenzio nei momenti che la liturgia già prevede, per "conoscere", nel cuore, "il dono di Dio". Noi, figli di Dio, chiamati da lui (cfr. *epistola*) a vivere secondo i suoi doni, possiamo, per mezzo dello Spirito, conoscere davvero il mistero d'amore di Dio e fare sintesi dei suoi comandamenti, mettendoli in pratica nell'unico comandamento dell'amore (cfr. *lettura*).

Ogni momento di silenzio, può essere introdotto dal sacerdote o da un educatore che si alterna al celebrante, nel ribadire la motivazione del silenzio che stiamo per compiere.

**Faremo un silenzio "spiegato" e più prolungato** (a tal punto da renderlo "palpabile" e diverso dal solito):

- all'atto penitenziale: per conoscere il dono del perdono di Dio
- dopo l'omelia: per conoscere il dono della Parola di Dio
- dopo la comunione: per conoscere il dono dell'amore di Dio, offerto nell'eucaristia.

Potremo decidere, se opportuno, di **aggiungere altri momenti di silenzio**: dopo ogni lettura per prendere coscienza di quanto è stato proclamato; alla presentazione delle offerte (al posto del canto) per capire che cosa "togliere" dalla nostra vita che non va (per lasciare all'altare la "brocca") e decidere di ripartire (cfr. sopra *che cosa togliere in questa Quaresima*).





**Domenica di Abramo**  
**SE rimanete nella mia parola...**  
**Ti conosco e sono libero davvero.**

Nella domenica di Abramo possiamo **valorizzare in particolare la liturgia della Parola** perché possiamo chiedere ai ragazzi di rimanere nella Parola, così come ci invita a fare il Signore.

I lettori dopo l'orazione possono salire all'ambone, dal corridoio centrale della chiesa, portando con sé il lezionario. Dei ragazzi possono accompagnarli e disporsi poi attorno all'ambone seduti, seguendo con attenzione, le letture. Al vangelo si può fare la processione dell'evangelario dall'altare con i cantari e usare l'incenso...

Al **vangelo**, mentre vengono letti dal sacerdote o dal diacono possiamo valorizzare con dei cartelli i tanti "Se..." che in questa domenica ci vengono offerti. I cartelli vengono preparati prima e mostrati dagli animatori in tempo reale mentre vengono letti, uno dietro l'altro, seguendo l'andamento della lettura.

- «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».
- «Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero».
- «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo».
- «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste».
- «Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno».
- «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio».


Sarà utile che **nell'omelia** il celebrante riprenda uno per uno tutti questi "Se..." spiegandoli, riprendendo eventualmente i cartelli esposti.

8

Siamo ripreso, come nella domenica della Samaritana, il **silenzio** da riproporre dopo l'omelia, ancora introdotto come un tempo per "rimanere nella Parola" il più possibile.

La **preghiera dei fedeli** può essere preparata da un gruppo di ragazzi. Ogni intenzione può iniziare con uno dei "Se..." del vangelo e completata con l'invocazione.

*A titolo di esempio:*

- «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Signore, aiutaci a restare con te, nella comunità che abitiamo, perché non ci sentiamo costretti a venire in Chiesa ma maturiamo nella scelta di seguirti liberamente, preghiamo.
  - «Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero». Siamo liberi, Signore, ma spesso usiamo male la nostra libertà. Converti il cuore di chi continua a creare divisioni con le azioni e con le parole. Aiutaci invece a costruire unità e amicizia fra di noi, preghiamo.
  - «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo». Signore, aiutaci ad avere fede come Abramo, a seguirti senza compromessi come lui ti ha seguito, per essere tuoi discepoli davvero, preghiamo.
  - «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste». Facci rimanere in te, Signore, fa' che il cuore di tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la nostra comunità non smetta mai di amarti. Chi vuole trovare la felicità, ti cerchi e ti trovi, preghiamo.
  - «Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno». Signore, stai vicino a chi ha perso la speranza e non crede più che un giorno vivrà con te. Rimani con chi soffre per la disperazione, consola chi vive nel dolore, preghiamo.
- 





**Domenica del Cieco**  
**SE costui non venisse da Dio...**  
**Mi fido e faccio quello che mi dici.**

Abbiamo superato la metà del cammino di Quaresima e occorre rinsaldare ragazzi e ragazze negli "impegni" che si sono presi. Sarà utile all'inizio o alla fine della messa che uno o due educatori riprendano con un "appello" quali sono quelle cose su cui stiamo puntando e soprattutto ripetano lo slogan **"Se doni la vita, sei PIENO DI VITA"**.

Da dove viene Gesù? Gesù è Dio e per questo siamo chiamati ad adorarlo. Si curerà in particolare, in questa domenica del Cieco, la gestualità del **"mettersi in ginocchio"** o del fermarsi in adorazione, **durante la preghiera eucaristica e dopo la comunione** (chiedendo ai ragazzi di inginocchiarsi, dopo essersi comunicati o anche se non fanno la comunione). Gesù è un amico. Seppur in ginocchio si chiederà loro di rivolgersi a lui con tutta la confidenza possibile, come a un amico.

Si può anche imitare il Cieco, mettendosi eccezionalmente in ginocchio, anche mentre si proclama il **Simbolo apostolico** o il Credo. Se i ragazzi non lo hanno a disposizione sul foglietto, gli animatori durante il canto all'offertorio (o al canto dopo il vangelo) consegnano ai ragazzi un cartoncino o un foglio che riporta il testo del Simbolo apostolico.


La professione di fede può essere introdotta riprendendo l'ultima parte del vangelo, con queste parole o altre simili:

*«Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». Anche noi come il Cieco nato che ha ottenuto la vista possiamo ora dire al Signore quanto ci fidiamo di lui, quanto crediamo in lui. Glielo diciamo in ginocchio perché Gesù è il Figlio di Dio.*

**Domenica di Lazzaro**  
**SE crederai, vedrai la gloria di Dio...**  
**Io credo.**

*È questa una domenica da cantare.* La risurrezione di Lazzaro ci fa esultare perché crediamo nella nostra risurrezione. Gesù ci ha mostrato la strada per una vita piena che dura per sempre! Occorre oggi che *"togliamo la pietra"* che ci impedisce di guardare oltre la morte, quella pietra che ci vuole tristi, anche nella vita di tutti i giorni, per cui invece dobbiamo gioire, così come ci suggerisce la liturgia della Parola di questa domenica. **I canti siano particolarmente gioiosi**, in riferimento alla risurrezione (senza cantare l'alleluia, naturalmente), scelti fra quelli più apprezzati dai ragazzi. Si può preparare un gruppo di ragazzi (fin dall'inizio della Quaresima) perché possano animare questa domenica esibendosi come il **"coro della messa"** o rafforzando il coro che c'è già. Si disporranno in un luogo specifico, per poter animare il canto (il posto occupato dal coro) e durante la messa tireranno fuori la voce per cantare. Sarà fondamentale avere un direttore del coro che li aiuti a cantare al meglio. I canti siano scelti per tempo e siano provati da questo gruppo scelto di ragazzi che animerà la Domenica di Lazzaro!





Sarà questa la domenica in cui **comunicare al meglio le iniziative della Settimana Autentica** in cui sono coinvolti i ragazzi, a partire dall'Incontro dei Cresimandi della Domenica delle Palme.

La **professione di fede** di questa domenica può essere sostituita dalle promesse battesimali sottolineando l'analogia con il Credo di Marta.

Si può introdurre la professione di fede, riprendendo le parole del Vangelo: *«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».*

### **Domenica delle Palme – Inizio Settimana Autentica SE doni la vita, sei pieno di vita... Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

La Domenica delle Palme racchiude in sé tutti gli elementi di un'animazione, in particolare nella messa nella benedizione delle palme, unita alla processione. Se l'orario è opportuno per la partecipazione al pomeriggio all'Incontro diocesano di San Siro, protagonisti della processione saranno **in particolare i Cresimandi 2024**. Per loro si può pensare alla celebrazione della messa in un orario più opportuno, secondo le necessità delle famiglie e dell'oratorio, per favorire il trasferimento allo Stadio Meazza (si può eventualmente pensare di condividere il pranzo in oratorio, ecc.).

Per la nostra Diocesi, questa particolare Domenica delle Palme si caratterizza come una Festa dello Spirito. Per cui sarà utile anche cantare durante la messa (all'offertorio o in un altro momento) il **canto "Se resti in noi"** ([richiedilo qui](#)) e gli altri canti della proposta dell'anno oratoriano PIENO DI VITA ([richiedili qui](#)).

Si può chiedere ai Cresimandi anche di preparare e leggere le intenzioni della preghiera dei fedeli. In un momento opportuno, si può presentare il **cartello segnalatore** che poi sarà portato al Meazza nel pomeriggio, chiedendo ad alcuni cresimandi di spiegare perché è stato disegnato così.

Si può sottolineare ai ragazzi, mostrando la **Croce della vita senza più tasselli scuri**, che finalmente possiamo pregare davanti al Crocifisso Risorto. Nella Settimana Autentica rivivremo i gesti che ci hanno salvato: sono gesti d'amore, di chi ha dato tutto se stesso: SE DONI LA VITA, SEI PIENO DI VITA!

*N.B.: per l'animazione della messa si può fare riferimento, trovando le parole giuste, a tutto quanto siamo chiamati a "togliere" in questa Quaresima per fare spazio al PIENO DI VITA che ci viene dato dal dono di sé stesso del Signore Gesù (vedi sopra)*

**Per il gioco in oratorio, ecco alcuni spunti: [clicca qui](#).**

